



COMUNE DI PIEVE TESINO (Provincia di Trento)



Prot. n. 6297/s.m.

Pieve Tesino, 18.10.2023

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D’USO DELLE PARTICELLE EDIFICIALI 1010 E 653 IN C.C. DI PIEVE TESINO SEDE DELLE AZIENDE COMMERCIALI, BAR-RISTORANTI, “MALGA SORGAZZA” E “BARCO SORGAZZA”.

Ente banditore: Comune di Pieve Tesino, piazza G.S. Buffa nr.01, 38050 Pieve Tesino (Tn) – tel.0461/594122, indirizzo di posta elettronica certificata:comune@pec.comune.pievetesino.tn.it .

In esecuzione della delibera di Giunta comunale nr. 186 di data 12.10.2023, nonché in osservanza della L.P. n.23/1990 e s.m. e i. e della L.P. n.2/2016 è indetta un’asta pubblica da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa:

art. 1 Oggetto

L’oggetto del contratto è rappresentato dalla concessione in uso delle particelle edificiali 1010 e 653 in c.c. di Pieve Tesino, oltre all’area pertinenziale identificata nell’allegata planimetria, sede delle aziende commerciali alle insegne “MALGA SORGAZZA” e “BARCO SORGAZZA”, e, in generale, dal complesso dei beni che costituiscono le aziende stesse, ubicate in località Sorgazza in Pieve Tesino.

Le aziende sono entrambe classificate nella tipologia “A” sottotipologia 1. “Pasti tradizionali” e di tipologia “B” sottotipologia 1. “Bevande alcoliche ed analcoliche”, di cui alla L.P. 9/2000.

art. 2 Soggetti ammessi alla gara

Possono partecipare alla gara i soggetti che, alla data di presentazione dell’offerta, possiedono i seguenti requisiti:

- a) iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio in caso di persone giuridiche. Nel caso di ditte individuali o altri soggetti partecipanti si prescinde da tale requisito, a condizione che l’iscrizione al Registro delle Imprese venga regolarizzata con l’avvio dell’attività;
- b) insussistenza delle cause di esclusione di cui all’art. 94 del D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023;
- c) requisiti morali:
 1. non possono esercitare l’attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II



38050 Pieve Tesino – Piazza G.B. Schievano nr. 1 tel. (0461) 594122
p.iva 00249810227

info@comune.pievetesino.tn.it – comune@pec.comune.pievetesino.tn.it





COMUNE DI PIEVE TESINO (Provincia di Trento)



- del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del Codice Penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956 n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla Legge 31 maggio 1965 n. 575, ovvero a misure di sicurezza;
2. non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al punto 1., o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi a infrazioni alle norme sui giochi;
 3. il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del punto 1., lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;
 4. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai punti 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 ("modello B1" - "modello B2") In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai punti 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.
 5. Non possono altresì esercitare l'attività di somministrazione – art. 11 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773:
 - chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
 - chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.



38050 Pieve Tesino – Piazza G.B. Schievano nr. 1 tel. (0461) 594122
p.iva 00249810227

info@comune.pievetesino.tn.it – comune@pec.comune.pievetesino.tn.it





COMUNE DI PIEVE TESINO (Provincia di Trento)



Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

- d) requisiti professionali di cui all'articolo 5 della legge provinciale 14 luglio 2000 n. 9 e all'articolo 71, comma 6, del D.Lgs. 59/2016.

L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestatato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;
- d) essere stato iscritto nel Registro Esercenti il Commercio di cui all'art. 1 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande o per il commercio – settore alimentare;
- e) aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio settore alimentare, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, che abilitava all'iscrizione al Registro degli esercenti il commercio.

Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

Il possesso dei citati requisiti morali e professionali può essere comprovato tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione sottoscritta dai soggetti interessati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferma restando in capo al Comune di Rovereto la possibilità di effettuare le verifiche nei termini e secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

Per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande i requisiti devono essere posseduti dai soggetti individuati dagli artt. 5 e 16 della L.P. 14 luglio 2000 n. 9 e dall'art. 15 del D.P.P. 14 giugno 2001 n. 21-72/Leg.



38050 Pieve Tesino – Piazza G.B. Schievano nr. 1 tel. (0461) 594122
p.iva 00249810227

info@comune.pievetesino.tn.it – comune@pec.comune.pievetesino.tn.it





COMUNE DI PIEVE TESINO (Provincia di Trento)



Possono partecipare alla gara le persone fisiche in possesso dei requisiti professionali anche se non in possesso di partita IVA. In caso di aggiudicazione detti soggetti dovranno provvedere all'apertura IVA entro i termini stabiliti per la presentazione della documentazione relativa al possesso dei requisiti.

art. 3 Durata del contratto

Il rapporto contrattuale avrà durata dal **01 maggio 2024** fino al **31 ottobre 2027**, con **facoltà del Comune, a seguito della richiesta del concessionario, di procedere alla proroga per ulteriori tre anni**, con decorrenza iniziale almeno dal 01 maggio 2024 e con possibilità di recesso da parte del concessionario, in qualsiasi momento, comunicata mediante lettera raccomandata almeno 6 (sei) mesi prima della data in cui il recesso avrà esecuzione, non prima però che sia trascorso un anno dalla data di avvio del contratto.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare anticipatamente la concessione per gravi ragioni di interesse pubblico, senza che da ciò possano originarsi pretese risarcitorie per eventuali danni da parte del concessionario o suo avente causa.

art. 4 Disciplina di gara

- a) La scelta del contraente avviene utilizzando la procedura dell'asta pubblica ai sensi della L.P. nr. 23/90 con aggiudicazione mediante **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** (art.17 della L.P. nr. 02/2016).
- b) La procedura è altresì disciplinata, per quanto riguarda i requisiti soggettivi di accesso alla gara, dalla normativa vigente in materia di somministrazione di alimenti e bevande.

I soggetti partecipanti alla procedura di gara devono predisporre:

- un'**OFFERTA ECONOMICA**,
- un'**OFFERTA TECNICA** elaborata nel rispetto delle prescrizioni del presente disciplinare costituenti caratteristiche minime inderogabili del servizio offerto, e composta dagli elaborati descritti ai successivi punti.

La valutazione dell'offerta tecnica e di quella economica avviene ripartendo i punti a disposizione della commissione nel modo seguente:

PUNTEGGIO TOTALE A DISPOSIZIONE	100/100 di cui
1. OFFERTA ECONOMICA	punti da 0 a 30
2. OFFERTA TECNICA	punti da 0 a 70

L'OFFERTA ECONOMICA dovrà essere espressa esclusivamente in termini di rialzo sul prezzo a base d'asta di seguito indicato:

Canone annuale a base d'asta (<u>al netto dell'I.V.A. di legge</u>)	Euro 15.000,00
--	-----------------------

Il canone sarà aggiornato annualmente in misura pari al 100% della variazione dell'indice FOI, espressivo dell'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati



38050 Pieve Tesino – Piazza G.B. Schievano nr. 1 tel. (0461) 594122
p.iva 00249810227
info@comune.pievetesino.tn.it – comune@pec.comune.pievetesino.tn.it





COMUNE DI PIEVE TESINO (Provincia di Trento)



e operai, accertato con riferimento al mese di dicembre dell'anno precedente, con arrotondamento all'euro superiore.

Non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte condizionate.

Il punteggio delle singole offerte viene attribuito come segue:

- all'offerta che presenta il rialzo maggiore sarà attribuito il punteggio massimo di 30 punti;
- alle altre offerte il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:

$$\text{punteggio} = \frac{\text{offerta presa in esame} \times 30 \text{ (punteggio massimo)}}{\text{offerta più alta}}$$

L'OFFERTA TECNICA consiste in un elaborato articolato per punti secondo lo schema sotto illustrato. Nell'elaborato dovranno essere sviluppati i singoli elementi dei vari punti sottoenunciati in forma sintetica ma esaustiva. La complessiva trattazione inerente l'offerta tecnica dovrà essere contenuta al massimo in n. 10 (dieci) facciate di foglio formato A4.

DA 0 A 70 PUNTI:

- 1) esperienza professionale, esercitata in proprio o come dipendente, maturata nel settore bar e ristorante: vi sarà l'attribuzione di **un punto** per ogni anno (i periodi inferiori all'anno saranno calcolati in proporzione) di esperienza debitamente dimostrata (libretto di lavoro, dichiarazione del datore di lavoro, contratti di locazione stipulati, ecc.) punteggio massimo attribuibile **10 punti**;
- 2) servizio offerto: indicazione numero personale impiegato, numero ore minimo garantito giornalmente e ruolo svolto da ogni soggetto dal lunedì alla domenica. Si chiede inoltre di indicare l'orario di somministrazione al pubblico di pasti e bevande; punteggio massimo attribuibile **5 punti**;
- 3) varietà e qualità di offerta: si richiede di indicare la tipologia, o le tipologie, di cucina che si intende effettuare e di stilare un menù indicante le caratteristiche e particolarità di ogni singola vivanda, l'eventuale utilizzo di prodotti trentini, prodotti cd. "a km zero", biologici, gluten-free, ecc.; punteggio massimo attribuibile **10 punti**;
- 4) l'impegno del concorrente a proporre piatti tipici mediante l'utilizzo di prodotti acquistati, almeno in parte, nei Comuni del Tesino e Bieno, punteggio massimo attribuibile **10 punti**;
- 5) progetto riguardante l'allestimento esterno con elencazione degli arredi che verranno messi a disposizione dal gestore e descrizione degli stessi (numero dei posti a sedere, gestione dello spazio esterno per la ristorazione, spazio giochi per bambini, ecc.), punteggio massimo attribuibile **5 punti**;
- 6) impegno ad acquisire e mantenere per tutta la durata della concessione in uso il marchio "Family in Trentino" o del marchio "Family Audit" o analoghi marchi di altre Regioni o Province autonome, punteggio massimo attribuibile **5 punti**;
- 7) possesso, in capo al conduttore o di uno dei soggetti che lavoreranno a tempo pieno nella gestione dell'attività, dell'attestato/diploma di Guida Alpina o Guida turistica, rilasciato dagli organi competenti: si prevede l'assegnazione di un punteggio pari a **10**



38050 Pieve Tesino – Piazza G.B. Schievano nr. 1 tel. (0461) 594122
p.iva 00249810227

info@comune.pievetesino.tn.it – comune@pec.comune.pievetesino.tn.it





COMUNE DI PIEVE TESINO (Provincia di Trento)



- punti**; in mancanza dell'attestato citato sarà valutata l'iscrizione ad una delle associazioni S.A.T., C.A.I. o Soccorso Alpino con **punti 5**; il punteggio sarà assegnato esclusivamente per iscrizioni uguali o superiori ai cinque anni;
- 8) eventuali attività ricreative, culturali, di pratica sportiva, escursionistica, di ippoturismo, ecc. che si intendono proporre, finalizzate alla valorizzazione e conoscenza del territorio; si richiede la descrizione di ogni singola attività proposta, in modo da fornire una rappresentazione dettagliata e completa della medesima; punteggio massimo attribuibile **5 punti**;
 - 9) presentazione di un programma nel quale si dovranno indicare le linee guida della gestione che si intende attuare per promuovere i servizi offerti e le forme di collaborazione che si intendono attivare con altri soggetti (associazioni e organizzazioni, operatori turistici, agenzie, scuole, oratori, ecc.); punteggio massimo attribuibile **5 punti**;
 - 10) altri titoli che siano attinenti all'attività di promozione dello sviluppo turistico della struttura: punteggio massimo attribuibile **5 punti**.

Al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi dell'offerta tecnica sopra elencati, per i quali non sia stato evidenziato il criterio per la definizione del punteggio attribuito, entro i limiti di punteggio indicati (lett. a) e b)), la commissione procederà all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo quanto di seguito specificato.

- Coefficiente pari a 0,0: elemento "non trattato";
- Coefficiente pari a 0,4: elemento "trattato in modo inadeguato e/o gravemente carente e/o insufficiente";
- Coefficiente pari a 0,6: elemento "trattato in modo sufficiente";
- Coefficiente pari a 0,8: elemento "trattato in modo positivo";
- Coefficiente pari a 1,0: elemento "trattato in modo ottimo";

Una volta attribuito il coefficiente a ciascuno degli elementi, il punteggio viene assegnato moltiplicando il coefficiente attribuito a ciascun elemento per il limite massimo di punteggio fissato per quell'elemento.

L'offerta tecnica dovrà totalizzare, pena la non ammissione alla successiva fase di aggiudicazione mediante apertura dell'offerta economica, un punteggio superiore a 42 su 70.

L'aggiudicazione è disposta a favore del soggetto che ha ottenuto dalla commissione di gara il punteggio totale complessivo più elevato composto dal punteggio ottenuto per l'offerta economica e dal punteggio ottenuto per l'offerta tecnica.

Si procederà ad aggiudicazione anche con una sola offerta, qualora raggiunga il punteggio minimo.



38050 Pieve Tesino – Piazza G.B. Schievano nr. 1 tel. (0461) 594122
p.iva 00249810227
info@comune.pievetesino.tn.it – comune@pec.comune.pievetesino.tn.it





COMUNE DI PIEVE TESINO (Provincia di Trento)



La Commissione di gara è nominata dalla Giunta comunale ed è composta da almeno tre membri, fra cui uno con funzione di Presidente.

La Commissione opera con la presenza di tutti i membri e decide a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Qualora risultino due o più offerte con identico punteggio, si procederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto dell'offerta tecnico-qualitativa. Qualora anche il punteggio dell'offerta tecnico-qualitativa sia identico il Presidente procederà nella stessa adunanza, ad una gara fra gli stessi, relativa esclusivamente all'offerta economica e il contratto verrà aggiudicato al miglior offerente. Ove nessuno di coloro che hanno presentato offerte uguali sia presente o se presenti gli stessi non vogliono migliorare l'offerta, si procederà ad estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

L'aggiudicazione può avvenire anche in presenza di una sola offerta ritenuta idonea.

Il Comune, in base al parere della Commissione, può comunque disporre di non procedere ad alcuna aggiudicazione ove ritenga che nessuna delle offerte sia completamente rispondente alle esigenze rappresentate negli atti di gara. Può in tal caso disporre la rinnovazione della gara integrandola con prescrizioni più dettagliate.

La Commissione di gara, durante l'esame delle offerte, si riserva di richiedere ai partecipanti i chiarimenti e le specificazioni che risulteranno opportuni per una completa valutazione delle caratteristiche qualitative e tecniche dell'offerta stessa.

art. 5 Obblighi e divieti a carico dell'affidatario

- L'aggiudicatario dovrà provvedere a propria cura e spese a presentare all'Ufficio Commercio del Comune di Pieve Tesino la SCIA – segnalazione certificata di inizio attività – di sub ingresso nelle aziende intestate ai soli fini amministrativi al Sindaco pro tempore, provvedere alla voltura della licenza fiscale per la vendita e/o somministrazione di bevande alcoliche presso l'Ufficio delle Dogane di Trento nonché denunciare l'avvio dell'impresa alimentare presso i competenti organi di Igiene Pubblica dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (DIA differita) nonché ad ogni altro adempimento previsto per legge;
- procedere all'apertura del locale e/o dei locali almeno dal 1° maggio 2024;
- dare attuazione al progetto presentato in sede di gara;
- utilizzare la struttura messa a disposizione con la diligenza del buon padre di famiglia avendo cura di mantenere in ottimo stato la stessa;
- garantire il pieno rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- a garantire il servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante personale qualificato ed in possesso dei requisiti di legge, in numero adeguato rispetto all'utenza;
- fornire il servizio dal 01 maggio al 31 ottobre di ogni anno -salvo cause di forza maggiore riconosciute dal Comune- con turno di riposo che non cada nelle giornate festive o prefestive, salvo deroga da concordare con l'Amministrazione comunale;



38050 Pieve Tesino – Piazza G.B. Schievano nr. 1 tel. (0461) 594122
p.iva 00249810227
info@comune.pievetesino.tn.it – comune@pec.comune.pievetesino.tn.it





COMUNE DI PIEVE TESINO (Provincia di Trento)



- dal 01 novembre al 30 aprile sarà una facoltà per il gestore aprire il/i locale/i; nel caso di apertura invernale **il Comune avrà, in ogni caso, la possibilità di non garantire lo sgombero della neve e/o il traffico veicolare a partire dall'incrocio delle strade comunali Val Malene/Spiado/Sorgazza;**
 - durante il periodo di concessione il gestore è custode ed è tenuto a gestire gli immobili e a conservarne l'efficienza anche durante il periodo di chiusura;
 - gli edifici vengono concessi in uso arredati e con tutte le principali attrezzature necessarie per la conduzione;
 - a carico del gestore vi è l'obbligo di acquistare pentolame, stoviglie, biancheria, accessori e/o altra attrezzatura di uso corrente;
 - a rendere disponibile, presso il locale, una cassetta di pronto soccorso contenente almeno il pacchetto di medicazione di cui all'allegato 1 del D.M. 388 di data 15 luglio 2003;
 - ad applicare all'eventuale personale dipendente, le normative vigenti in materia lavoro, di sicurezza dei lavoratori ed i relativi contratti;
5. Il Gestore è tenuto a provvedere, a propria cura e spese, alla manutenzione ordinaria dei beni oggetto di affitto e, se del caso, ad effettuare i necessari interventi di riparazione, anche se dovuti al deperimento d'uso. In difetto, vi provvederà il Comune, addebitando al Gestore la spesa conseguente, maggiorata del 20% per spese generali.
6. Sono altresì a carico del Gestore:
- le spese di riscaldamento, di fornitura dell'energia elettrica e di quant'altro necessario, nonché gli oneri di potenziamento e/o di voltura dei relativi contratti; previa attivazione dei contratti di erogazione con gli Enti preposti. E' a carico dell'affittuario la Tari – tributo comunale sui rifiuti e sui servizi ed ogni altro onere relativo alla gestione.
 - rispettare ogni altra normativa relativa alla conduzione di pubblici esercizi.
 - la sostituzione della lampada ad ultravioletti sulla linea dell'acquedotto;
 - gli svuotamenti della vasca Imhoff e il conferimento dei liquami in un apposito centro autorizzato;
 - la protezione invernale della fonte di approvvigionamento dell'acqua contro il pericolo del gelo;
 - lo scarico dell'acqua per i periodi di ferie;
 - l'onere di mantenere una temperatura minima all'interno dei fabbricati che salvaguardi gli impianti dal pericolo del gelo;
 - la pulizia e lo sfalcio delle adiacenze dei fabbricati;
 - stipulare apposita polizza assicurativa contro la responsabilità civile derivante dalla gestione dei fabbricati.

Si precisa che:

a) nei locali oggetto di concessione saranno vietati l'installazione e l'uso di apparecchi automatici, semiautomatici ed elettronici per il gioco d'azzardo di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 110 del TULPS.

b) nei terreni oggetto di concessione sarà vietato il pascolo dei cavalli.

La mancata attuazione di quanto previsto nell'offerta tecnica presentata in sede di partecipazione alla procedura comparativa e il mancato rispetto delle condizioni della concessione determinerà la decadenza della concessione stessa e la risoluzione di diritto del contratto di affitto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., senza che l'Affittuario possa pretendere



38050 Pieve Tesino – Piazza G.B. Schievano nr. 1 tel. (0461) 594122
p.iva 00249810227

info@comune.pievetesino.tn.it – comune@pec.comune.pievetesino.tn.it





COMUNE DI PIEVE TESINO (Provincia di Trento)



indennità di sorta, con incameramento della cauzione, fatto salvo il diritto al maggior danno derivato all'amministrazione concedente.

art. 6 Sopralluogo

Il concorrente può effettuare la visita presso l'immobile oggetto di concessione; tale visita risulterà dal relativo verbale rilasciato dal personale incaricato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Pieve Tesino.

Il sopralluogo deve essere concordato mediante appuntamento telefonico al numero 0461-594122 con l'Ufficio Tecnico (referente: Biasion Josè Alberto).

Art.7 Modalità e termini per la presentazione dell'offerta

Per essere ammessi alla gara gli interessati dovranno far pervenire, secondo le modalità illustrate nel prosieguo e indirizzando specificatamente a:

**Comune di Pieve Tesino – Piazza G.Buffa n. 1 – 38050 PIEVE TESINO (TN)
ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO 30/11/2023**

un plico chiuso, in modo da garantirne l'integrità, a pena di esclusione, contenente la documentazione di cui al successivo art. 9.

Sull'esterno del plico d'invio deve essere riportata la seguente dicitura: "**OFFERTA PER CONCESSIONE BAR-RISTORANTE SORGAZZA**".

Detto plico dovrà essere spedito in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico inoltrato da corriere specializzati;
- mediante consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Pieve Tesino all'indirizzo di cui sopra, il quale ne rilascia apposita ricevuta.

Si avverte che:

- il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: **non saranno ammesse alla gara le offerte che perverranno all'Ufficio protocollo dell'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato**, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi; **in particolare non fa fede la data del timbro postale e non sarà tenuta in alcun conto la dimostrazione di avvenuta spedizione entro il termine.**

- non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine sopraindicato;

art. 8 Documentazione da presentare per la partecipazione all'asta

Tutta la documentazione descritta ai successivi punti del presente paragrafo deve essere redatta in lingua italiana (o corredata da traduzione giurata) e sottoscritta, pena l'esclusione,



38050 Pieve Tesino – Piazza G.B. Schievano nr. 1 tel. (0461) 594122
p.iva 00249810227

info@comune.pievetesino.tn.it – comune@pec.comune.pievetesino.tn.it





COMUNE DI PIEVE TESINO (Provincia di Trento)



da persona abilitata ad impegnare validamente il concorrente, in qualità di legale rappresentante o procuratore del concorrente medesimo.

Il **plico esterno sigillato** dovrà contenere, **a pena di esclusione**, tutta la sotto indicata documentazione.

- LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA elencata al successivo punto A).
- L'OFFERTA TECNICA DA INSERIRE NEL PLICO "OFFERTA TECNICA" elencata al successivo punto B), inserita in un plico chiuso, in modo da garantirne l'integrità.
- L'OFFERTA ECONOMICA DA INSERIRE NEL PLICO "OFFERTA ECONOMICA" elencata al successivo punto C), inserita in un plico chiuso, in modo da garantirne l'integrità.

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

- **la DICHIARAZIONE**, in carta libera, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore, con l'accettazione condizioni del bando di gara, come da allegato B);
- **la DICHIARAZIONE**, in carta libera, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (e, a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo, accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore) attestante i requisiti di partecipazione, come previsto dall'allegato C);
- **la DICHIARAZIONE**, in carta libera, sottoscritta dall'eventuale preposto, secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (e, a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo, accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore) attestante il possesso dei requisiti morali e professionali, vedi all'allegato D);
- **CAUZIONE PROVVISORIA**. L'offerta deve essere corredata da una garanzia, pari ad € 500,00.-, sotto forma di versamento in contanti o con bonifico bancario presso la Tesoreria comunale Cassa Rurale Valsugana e Tesino IBAN: IT 10 Z 03599 01800 000000158629 con la causale "versamento deposito cauzionale bando pubblico per la concessione in uso compendio Sorgazza". La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto del concorrente ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

In allegato al presente avviso di gara sono posti tre fac-simile (all. B, all. C ed all. D) delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti che gli offerenti sono invitati ad utilizzare per la partecipazione alla gara.

Nel caso di mancata utilizzazione dei fac-simile sopra citati, le dichiarazioni in oggetto dovranno essere rese nel pieno e puntuale rispetto dell'ordine e del contenuto delle attestazioni previste nei fac-simile stessi.



38050 Pieve Tesino – Piazza G.B. Schievano nr. 1 tel. (0461) 594122
p.iva 00249810227
info@comune.pievetesino.tn.it – comune@pec.comune.pievetesino.tn.it





COMUNE DI PIEVE TESINO (Provincia di Trento)



Soccorso istruttorio. Ai sensi dell'articolo 23, comma 1 della L.P. 09 marzo 2016, n. 2, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni prodotte dal concorrente, l'amministrazione aggiudicatrice assegna un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine assegnatogli il concorrente è escluso dalla gara.

In tal caso l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesta, al concorrente, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni/ documentazione di cui al presente paragrafo (soccorso istruttorio).

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto, in particolare, anche per la mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione delle dichiarazioni nonché per l'incompletezza della documentazione presentata, che sia tale da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dall'avviso, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente.

In caso di irregolarità non essenziali, o in caso di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, l'amministrazione aggiudicatrice non richiede la regolarizzazione.

Il ricorso al soccorso istruttorio non comporta l'applicazione di alcuna sanzione.

B) Una busta dovrà riportare all'esterno la dicitura **OFFERTA TECNICA** e dovrà contenere la documentazione di cui all'art. 5, un elaborato articolato per punti secondo lo schema sopra illustrato. Nell'elaborato dovranno essere sviluppati i singoli elementi dei vari punti enunciati in forma sintetica ma esaustiva. La complessiva trattazione inerente l'offerta tecnica dovrà essere contenuta al massimo in n. 8 (otto) facciate di foglio formato A4.

C) Una busta dovrà riportare all'esterno la dicitura **OFFERTA ECONOMICA** e dovrà contenere un'offerta formulata seguendo l'allegato "E" contenente l'indicazione del canone annuo offerto, corredata di una marca da bollo del valore di euro 16,00.-.

Si evidenzia che, a pena di esclusione:

- i. l'offerta non potrà essere plurima, condizionata, parziale, uguale o in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta.
- ii. La **mancata sottoscrizione** dell'offerta economica determina l'inesistenza della medesima e, di conseguenza, **comporta l'esclusione del concorrente.**
- iii. L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo di 180 giorni consecutivi dalla data di presentazione della stessa. Il Comune di Pieve Tesino si riserva la facoltà di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.
- iv. **L'offerta dovrà essere espressa utilizzando un massimo di due decimali.** Nel caso di indicazione di un numero di decimali superiore al massimo consentito si considereranno validi solo i primi due decimali senza alcun rilievo di quelli ulteriormente indicati.
- v. Il Comune di Pieve Tesino, in sede di apertura delle offerte economiche, procede ad una verifica dell'offerta presentata. **In caso di discordanza tra gli importi espressi in cifre e quelli indicati in lettere vengono fatti prevalere quelli espressi in lettere.**



38050 Pieve Tesino – Piazza G.B. Schievano nr. 1 tel. (0461) 594122
p.iva 00249810227

info@comune.pievetesino.tn.it – comune@pec.comune.pievetesino.tn.it





COMUNE DI PIEVE TESINO (Provincia di Trento)



art. 9 Procedura di gara

Le sedute di gara sono fissate per il **giorno 05 dicembre 2023, alle ore 09.00**, presso la Sala del Consiglio comunale nella sede Municipale in Piazza G.Buffa, 1 a Pieve Tesino.

La Commissione darà seguito all'aggiudicazione del servizio nel rispetto delle seguenti modalità procedurali:

in seduta aperta al pubblico:

- verifica la regolarità dei plichi pervenuti;
- apre i plichi attribuendo a ciascuno un numero progressivo e riportando sullo stesso numero sulle buste sigillate contenute nel plico;
- apre le buste contenenti la **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** verificando la regolarità e completezza dei medesimi ed escludendo le offerte eventualmente non in regola e/o carenti di documentazione;

in seduta segreta:

- apre le buste contenenti l'**OFFERTA TECNICA**, applicando i criteri, sub-criteri di cui all'articolo 5, ed attribuendo i relativi punteggi;

in seduta aperta al pubblico:

- comunica l'esito delle valutazioni delle offerte tecniche;
- apre le buste contenenti l'**OFFERTA ECONOMICA**, attribuendo il relativo punteggio secondo i criteri specificati al paragrafo 1 del presente bando;
- assegna i punteggi complessivi di ciascun plico, composti dal punteggio dell'offerta economica e da quello relativo all'offerta tecnica;
- formula la graduatoria complessiva sulla base dei punteggi ottenuti in sede di offerta tecnica ed offerta economica;
- aggiudica provvisoriamente il servizio alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La gara verrà aggiudicata, in via provvisoria, con il verbale redatto dalla Commissione di gara ed in via definitiva, dopo l'approvazione dello stesso da parte della Giunta comunale con proprio provvedimento, eseguita la verifica di requisiti in capo all'aggiudicatario.

Fatte salve le espresse ipotesi di esclusione dalla gara previste dal presente bando, la Commissione di gara potrà comunque disporre l'esclusione dalla gara medesima del concorrente a causa di mancanza, irregolarità o incompletezza della documentazione richiesta, inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione della documentazione qualora facciano venir meno il serio e proficuo svolgimento della gara, la "par condicio" dei concorrenti e le norme poste a tutela della segretezza dell'offerta ed in ogni caso di violazione dei medesimi principi.

art. 10 Stipula del contratto

1. La Ditta aggiudicataria, previa verifica d'ufficio del possesso dei requisiti dichiarati in sede di offerta, dovrà sottoscrivere il contratto, presso il Comune di Pieve Tesino, nel giorno ed all'ora stabilita dal segretario comunale.



38050 Pieve Tesino – Piazza G.B. Schievano nr. 1 tel. (0461) 594122
p.iva 00249810227

info@comune.pievetesino.tn.it – comune@pec.comune.pievetesino.tn.it





COMUNE DI PIEVE TESINO (Provincia di Trento)



2. La Ditta stessa, entro il giorno feriale precedente tale scadenza, dovrà provvedere:
- a) al deposito della ricevuta attestante l'avvenuta costituzione, a favore del Comune di Pieve Tesino, del deposito cauzionale definitivo per un importo pari al doppio dell'ammontare del canone annuo iniziale. Il concessionario si obbliga a reintegrare in tutto o in parte la cauzione di cui il Comune avesse dovuto avvalersi nel periodo di validità della concessione, nel termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Comune.

La cauzione sarà liberata ovvero restituita senza interessi da parte dell'Amministrazione comunale alla riconsegna dei locali, previa verifica del corretto espletamento di tutte le disposizioni previste dal presente atto.

Ciò, a garanzia degli obblighi contrattuali assunti dal Gestore, dell'eventuale risarcimento del danno nonché del rimborso delle spese assunte dal Comune per fatto imputabile al Gestore.

Tale obbligo potrà essere assolto mediante **bonifico bancario presso la Tesoreria comunale** Cassa Rurale Valsugana e Tesino IBAN: IT 10 Z 03599 01800 000000158629 con la causale "versamento deposito cauzionale definitivo per la concessione in uso compendio Sorgazza" oppure fideiussione bancaria o assicurativa di pari importo, con validità estesa ai tre mesi successivi la scadenza del contratto e che, espressamente, preveda:

- rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 , Il comma, del Codice Civile;
 - assunzione dell'impegno incondizionato del soggetto fidejussore a versare l'importo della cauzione su semplice richiesta del Comune, entro 15 giorni dalla richiesta, senza possibilità di opporre eccezioni di sorta;
 - inopponibilità al Comune del mancato pagamento dei supplementi di premio o dell'eventuale corrispettivo per garanzia prestata da parte del debitore principale;
 - espressa indicazione che la garanzia prestata ha efficacia fino a quando il Comune non rilasci quietanza liberatoria dopo il termine della gara.
- L'osservanza di tale obbligo costituisce presupposto per poter validamente procedere alla stipula del contratto di concessione.
 - Lo svincolo del deposito cauzionale sarà autorizzato, senza riconoscimento di interessi, entro i quindici giorni successivi all'adozione da parte del Responsabile del Servizio di merito, del provvedimento che attesti l'avvenuta definizione di ogni rapporto contrattuale.
- b) alla consegna di copia della ricevuta attestante l'avvenuto versamento, a favore del Tesoriere del Comune di Pieve Tesino, della somma richiesta quale deposito per le spese contrattuali;
- c) di copia del contratto di assicurazione dei beni oggetto di locazione, stipulato con primario Istituto di assicurazioni contro i rischi derivanti da incendio, con un massimale almeno di euro 200.000,00, nella forma a primo rischio assoluto e limitato al solo "rischio locativo", con garanzia ricorso terzi.
- d) di copia del contratto di assicurazione stipulato con primario Istituto di assicurazioni, contro i rischi derivanti dalla responsabilità civile, limitatamente a quelli connessi con la conduzione dell'azienda, con un massimale unico di almeno euro 2.000.000,00, per danni, persone.

La validità dei contratti di assicurazione di cui alle precedenti lettere c) e d) dovrà essere estesa ai tre mesi successivi la scadenza del contratto.



38050 Pieve Tesino – Piazza G.B. Schievano nr. 1 tel. (0461) 594122
p.iva 00249810227

info@comune.pievetesino.tn.it – comune@pec.comune.pievetesino.tn.it





COMUNE DI PIEVE TESINO (Provincia di Trento)



3. Qualora l'aggiudicatario non provveda, nei termini assegnati, al regolare adempimento degli obblighi di cui sopra, l'Amministrazione comunale potrà, a sua discrezione, procedere alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria a titolo di penale ed all'affidamento della gestione alla Ditta che, sulla base degli atti di gara, avrà proposto la seconda, migliore offerta.

Il presente bando di gara, unitamente agli allegati è depositato all'Ufficio Segreteria del Comune di Pieve Tesino (tel 0461-594122) a disposizione degli interessati.

Si ricorda, infine, che:

- qualora dovessero insorgere una o più controversie circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto le stesse sono devolute all'Autorità giudiziaria competente. Foro competente è, in ogni caso, quello di Trento;
- del presente procedimento di gara è responsabile il Segretario comunale Menguzzo Stefano ;
- i dati acquisiti ai fini della presente procedura saranno trattati secondo le regole dettate dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m. Al presente invito viene allegata l'informativa prevista dall'art. 13 del medesimo D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.;
- si applicano, per quanto non disciplinato dagli atti di gara, le disposizioni della L.P. n. 23/1990 e s.m. e del relativo regolamento di attuazione.

Allegati:

All. A) Schema del contratto;

All. B) Fac simile dichiarazione accettazione condizioni del bando di gara;

All. C) Fac simile di dichiarazione requisiti di partecipazione;

All. D) Fac simile di dichiarazione (eventuale preposto);

All. E) Fac simile offerta economica;

All. F) Planimetria delle strutture concesse in affitto;

All. G) Informativa ex D.Lgs. n. 196/2003.

Il Segretario comunale
Menguzzo Stefano



38050 Pieve Tesino – Piazza G.B. Schievano nr. 1 tel. (0461) 594122
p.iva 00249810227

info@comune.pievetesino.tn.it – comune@pec.comune.pievetesino.tn.it



OMUNE DI PIEVE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

OGGETTO: Concessione in uso delle p.ed. 653 e 1010, in C.C. Pieve Tesino.

L'anno duemilaventiquattro, addi' ____ del mese di _____, ad ore ____, in Pieve Tesino, nella Residenza Municipale, , sono comparsi i Sig.ri:

1) _____ Sindaco pro tempore e legale rappresentante del Comune di Pieve Tesino, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione comunale che rappresenta, codice fiscale e partita I.V.A. numero 00249810227;=====

2)

P R E M E S S O

- con deliberazione della Giunta comunale nr. dd. , divenuta esecutiva ai sensi di legge, si approvava di concedere in uso alla ____le p.ed.653 e 1010, con l'area pertinenziale identificata nell'allegata planimetria sub.____, in c.c. di Pieve Tesino per il periodo dal

- le particelle edificiali 653 e 1010, oltre all'area pertinenziale, sono state concesse in uso a _____, in base alla proposta di gestione della Malga e al canone annuo di concessione di € _____,=, piu' I.V.A. ai sensi di legge.=====

Cio' premesso, tra le parti si conviene e si stipula il seguente =====

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE IN USO

ART. 1

Il Comune di Pieve Tesino di seguito denominato "concedente" concede in uso alla ditta denominata _____, con sede a _____, di seguito denominata anche "concessionario", che a mezzo del suo rappresentante accetta, le p.ed. 653 e 1010 in C.C. Pieve Tesino, comprese tutte le attrezzature, macchinari, arredi, utensili e pertinenze come risulta dalla planimetria allegata come sub._____=====

Il Concessionario organizza la gestione della struttura in piena autonomia e assumendosene integralmente il rischio, con propri capitali, mezzi tecnici e personale, nel pieno rispetto della destinazione d'uso. La gestione deve avvenire utilizzando in modo corretto con la diligenza del buon padre di famiglia l'immobile, le relative pertinenze, gli arredi e le attrezzature in esso presenti e messe a disposizione del Comune, quali risultano dall'inventario sottoscritto dalle parti, allegato al presente contratto. Il concessionario è l'unico responsabile della gestione della struttura nei confronti del Comune e dei terzi. E' vietato il mutamento, a qualsiasi titolo, anche temporaneo e parziale, dell'uso pattuito con il presente atto.

ART. 2

La durata della concessione in uso viene stabilita fino al 31 ottobre 2027, con decorrenza dal ____ (almeno dal 01 maggio 2024), eventualmente rinnovabile di ulteriori tre. Trascorso un anno dalla data di avvio del contratto, il concessionario potrà recedere mediante comunicazione con lettera raccomandata all'altra parte con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi.

ART. 3

Sono a carico del concessionario i seguenti oneri:=====

la custodia e la manutenzione ordinaria dell'acquedotto e della fonte di approvvigionamento dell'acqua;=====

lo svuotamento dei liquami contenuti nella fossa imhoff a norma di legge;=====

manutenzione ordinaria degli immobili, comprese le attrezzature e macchinari ivi presenti; in particolare alla scadenza del termine di cui all'art. 2, il concessionario dovrà provvedere a riconsegnare gli edifici puliti ed imbiancati a nuovo;=====

ART. 4

Altri obblighi a carico del concessionario:=====

- il ristorante-bar dovrà essere tenuto aperto almeno dal 01/05 al 31/10 di ogni anno, salvo la normale chiusura per il periodo di ferie nel rispetto delle disposizioni provinciali previste in materia;

- dal 01 novembre al 30 aprile sarà una facoltà per il gestore aprire il/i locale/i; nel caso di apertura invernale il Comune avrà, in ogni caso, la possibilità di non garantire lo sgombero della neve e/o il traffico veicolare a partire dall'incrocio delle strade comunali Val Malene/Spiado/Sorgazza;

- durante il periodo di concessione il gestore è custode ed è tenuto a gestire gli immobili e a conservarne l'efficienza anche durante il periodo di chiusura;

- i fabbricati sono serviti da un acquedotto in esclusiva e da una vasca imhoff a dispersione;

- saranno a totale carico del concessionario tutte le manutenzioni ordinarie tra le quali sono comprese, a solo titolo di esempio, i seguenti oneri:=====

a) la sostituzione della lampada ad ultravioletti sulla linea dell'acquedotto;=====

b) gli svuotamenti della vasca imhoff e il conferimento dei liquami in un apposito centro autorizzato;=====

c) la protezione invernale della fonte di approvvigionamento dell'acqua contro il pericolo del gelo;=====

d) lo scarico dell'acqua per i periodi di ferie;=====

- l'onere di mantenere una temperatura minima all'interno dei fabbricati che salvaguardi gli impianti dal pericolo del gelo;=====

- la pulizia e lo sfalcio delle adiacenze dei fabbricati, come da planimetria allegata;=====

- stipulare apposita polizza assicurativa contro la responsabilità civile derivante dalla gestione dei fabbricati. =====

ART. 5

Il concessionario dichiara di aver attentamente preso visione degli immobili, attrezzature e macchinari e di averli trovati perfettamente funzionanti e confacenti alla destinazione d'uso per l'attività di bar-ristorante.=====

Dal momento della sottoscrizione del presente contratto o, comunque, dal momento della consegna, il concessionario è responsabile della conservazione e manutenzione degli immobili, attrezzature e macchinari.=====

Il concessionario s'impegna, inoltre, ad utilizzare i beni avuti in consegna con la diligenza del buon padre di famiglia e a riconsegnarli alla scadenza del presente contratto nelle stesse condizioni in cui gli sono stati consegnati, salvo il normale deperimento d'uso.=====

Il concessionario dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria della malga, al mantenimento dei fabbricati in buone condizioni igienico-sanitarie, alla pulizia dei cortili e al mantenimento in buone condizioni di transito della strada di accesso alla Malga.=====

Entro il mese di ottobre di ogni anno potrà essere fatto almeno un sopralluogo da parte del concedente per verificare, in contraddittorio con il conduttore, lo stato di conservazione e manutenzione dei beni avuti in consegna. =====

Dal canone di locazione potranno essere scomputati eventuali oneri derivanti dalla realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria e di valorizzazione dei beni locati, previo specifico provvedimento comunale di approvazione.=====

ART. 6

Il concessionario non potrà eseguire trasformazioni, modifiche o migliorie dei beni in consegna senza l'autorizzazione dell'affittuario.=====

I fabbricati sono attrezzati e arredati per esercitare l'attività di ristorante-bar, il concessionario dovrà prenderne visione prima di proporre l'offerta in quanto successivamente il Comune avrà la facoltà di rifiutare eventuali modifiche o integrazioni.==

I miglioramenti eseguiti dal concessionario resteranno, alla scadenza del presente contratto, di proprietà del concedente, senza che quest'ultimo sia tenuto a versare alcun compenso.==

Il concedente si riserva, in ogni caso, il diritto di pretendere il ripristino allo stato originario se non vi è stata l'autorizzazione preventiva ai lavori di miglioramento.=====

Il concessionario non potrà opporsi, nè aver diritto ad alcun compenso risarcitorio, all'esecuzione sui beni avuti in concessione di lavori di riparazione, rifacimento, miglioria, ristrutturazione o innovazione, ritenuti necessari dal concedente.=====

ART. 7

Il Concessionario ha l'obbligo di provvedere a tutti gli adempimenti necessari e di acquisire tutte le autorizzazioni amministrative prescritte ai fini del corretto e regolare svolgimento dell'attività garantendo, nella gestione complessiva dell'immobile e nell'erogazione della prestazione, il rispetto delle vigenti normative di settore, in particolare in materia di igiene, salute, sicurezza e polizia amministrativa. Il Concessionario è tenuto ad applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti e dei soci lavoratori impiegati nella gestione le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti in Provincia di Trento.==

E' fatto divieto al concessionario di cedere, delegare o subaffittare a terzi, in tutto o in parte, il complesso dei beni avuti in consegna a pena di revoca di diritto del presente contratto.

ART. 8

Il canone di concessione è fissato in € _____ su base annua, oltre all'I.V.A. in misura di legge, che dovrà essere pagato ogni anno nel seguente modo: 50% entro il mese di giugno e saldo entro il mese di ottobre, a seguito di avviso da parte del Comune e successiva fattura emessa a pagamento avvenuto. Il canone di affitto sarà rivalutato di anno in anno in base agli indici ISTAT relativi ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed

impiegati, a decorrere dal canone
_____.

L'affittuario non potrà per nessun motivo ritardare il pagamento del canone e non potrà far valere alcuna eccezione o azione se non dopo il pagamento del canone.

ART. 9

L'affittuario ha:

1) prestato una cauzione a garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni assunte per la gestione delle p.ed. 653 e 1010, di € . = (_____ centesimi), mediante la fideiussione _____. In caso di escussione, parziale o totale, della cauzione, questa dovrà essere immediatamente ripristinata dal concessionario nell'importo originario.

Alla scadenza del presente disciplinare di concessione, il concedente provvederà allo svincolo della cauzione previo accertamento dell'adempimento di tutte le prescrizioni contenute nel presente atto.

2) depositato le spese contrattuali nell'importo di euro _____, come risulta dall'attestazione della _____;

ART. 10

In caso di inadempienza da parte del conduttore degli obblighi contenuti nel presente atto comporterà la risoluzione della presente concessione, con obbligo da parte del concessionario dell'immediata riconsegna della Malga.

Gli eventuali danni conseguenti alla risoluzione del contratto di concessione ai sensi del primo comma del presente articolo, saranno addebitati al concessionario in primo luogo mediante escussione della cauzione.

ART. 11

Per quanto non previsto dal presente atto si fa riferimento alle norme del codice civile, in

quanto applicabili, alle leggi speciali, agli usi e consuetudini.=====

ART. 12

Tutte le spese derivanti e conseguenti alla stipulazione del presente atto sono a carico del concessionario.=====

ART. 13

Vengono richiamati ancorchè non allegati:=====

L'inventario dei beni mobili delle p.ed. 653 e 1010 sottoscritto in data _____;=====

La proposta di gestione allegata all'offerta.=====

IL CONCESSIONARIO

IL COMUNE DI PIEVE TESINO

AUTENTICA DI FIRME

Certifico io sottoscritto dr. Stefano Menguzzo Segretario comunale del Comune di Pieve Tesino che i Signori:=====

della cui identità personale io Segretario comunale sono certo, hanno alla mia presenza e vista, sottoscritto il presente atto e firmato i fogli intermedi che precedono.=====

Pieve Tesino, -----

IL SEGRETARIO COMUNALE

ALLEGATO "B"

Fac simile di DICHIARAZIONE

OGGETTO: Asta pubblica per l'affidamento in concessione d'uso delle particelle edificiali 1010 e 653 in c.c. di Pieve Tesino.

Il sottoscritto _____

, nato a _____ (___) il _____ ,
residente a _____ (___) in via _____
n. _____ , C. F. _____ , in qualità

_____ con sede in _____ , partita IVA
_____ ,

DICHIARA

- di accettare, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice civile, le condizioni dell'avviso d'asta e dello schema di contratto, nonché di aver ispezionato il locale , di aver preso visione delle attrezzature e degli arredi, di aver preso conoscenza delle condizioni dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e di aver giudicato le condizioni contrattuali, nel loro complesso, remunerative e tali da consentire la formulazione dell'offerta presentata;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente.

Il legale rappresentante dell'Impresa

luogo e data

firma

MODELLO "C" - DICHIARAZIONE DEI REQUISITI GENERALI, SPECIALI E PROFESSIONALI

OGGETTO: **Asta pubblica per l'affidamento in concessione d'uso delle particelle edificiali 1010 e 653 in c.c. di Pieve Tesino.**

1. POSSESSO REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

A: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui all'art. 76 del medesimo testo unico:

PARTE I: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi

Denominazione:		
sede		
via/p.zza	n.	C.A.P.
Codice fiscale	Partita IVA	
Recapito telefonico		
Indirizzo mail		
Indirizzo pec		
Legale rappresentante dell'impresa		

Forma della partecipazione	
L'operatore economico partecipa all'asta pubblica insieme ad altri? - Sì - No	
In caso affermativo: (Se associazione temporanea non ancora costituita) Che l'impresa intende partecipare al raggruppamento ¹ di tipo _____ così composto:	

(indicare la tipologia: verticale, orizzontale, mista)

Impresa mandataria _____ quota _____ % della categoria _____

Impresa mandante _____ quota _____ % della categoria _____

Di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'asta, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, conformandosi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee.

Di non partecipare alla presente procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016.

PARTE II: MOTIVI DI ESCLUSIONE

Il sottoscritto, presa visione di quanto previsto all'art. 94 del D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023, dichiara:

1. **Insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94, co. 1 al 6 del D. lgs. n. 36/2023**
(selezionare solo se NON sussistono i motivi di cui ai successivi riquadri A – B: in questo caso passare direttamente alla compilazione a partire dal punto 2. compreso)

oppure

1. **Sussistenza delle situazioni giuridiche di cui all'art. 94, dal co. 1 al 6 del D. Lgs n. 36/2023 relative aisequenti motivi di esclusione:** (selezionare solo se sussistono i motivi di cui ai successivi riquadri A - B, compilando la/le parte/i di interesse)

A: Motivi legati a condanne penali

(Art. 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE, art. 94, co. 1, del D.LGS 36/2023)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):

1. **Partecipazione ad un'associazione per delinquere ovvero di stampo mafioso** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. a) del D.Lgs 36/2016).
2. **Reati contro la Pubblica Amministrazione** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023).
3. **False comunicazioni sociali** (reati di cui all'art. 94, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 36/2023)
4. **Frode** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. d) del D.Lgs 36/2023).
5. **Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. e) del D.Lgs 36/2023).
6. **Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. f) del D.Lgs 36/2023).
7. **Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. g) del D.Lgs 36/2023).
8. **Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione** (reati di cui all'art. 94, comma 1, lett. h) del D.Lgs 36/2023).

<p>I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 96, comma 8?</p>	<div style="border: 1px dashed black; padding: 5px; text-align: center;"> <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No </div>
--	---

<p>In caso affermativo, indicare:</p>	
<p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, dalla lettera a) alla h) del Codice e i motivi di condanna</p>	
<p>b) Dati Identificativi delle persone condannate</p>	
<p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare la durata del periodo di esclusione e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, dalla lettera a) alla h) del Codice</p>	

<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 96, comma 6)?</p>	<div style="border: 1px dashed black; padding: 5px; text-align: center;"> <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No </div>
<p>In caso affermativo, indicare:</p>	
<p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p>	<div style="border: 1px dashed black; padding: 5px; text-align: center;"> <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No </div>
<p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p>	<div style="border: 1px dashed black; padding: 5px; text-align: center;"> <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No </div>
<p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice:</p>	
<p>- hanno risarcito interamente il danno?</p>	<div style="border: 1px dashed black; padding: 5px; text-align: center;"> <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No </div>
<p>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?</p>	<div style="border: 1px dashed black; padding: 5px; text-align: center;"> <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No </div>
<p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<div style="border: 1px dashed black; padding: 5px; text-align: center;"> <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No </div>

In caso affermativo elencare la documentazione pertinente	
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 94, comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali (Art.57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE, art. 94, co. 6, del D.Lgs 36/2023)		
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	<input type="text"/>	
b) Di quale importo si tratta	<input type="text"/>	
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="radio"/> Sì <input checked="" type="radio"/> No	c1) <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
Tale decisione è definitiva e vincolante?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	<input type="text"/>	
Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	<input type="text"/>	
2) In altro modo ? Specificare:	c2) <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No	c2) <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, ultimo periodo, del Codice)?	d) <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No	d) <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate:	<input type="text"/>	

2. L'operatore economico dichiara altresì le seguenti informazioni con riferimento ai **Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali** (Art. 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE, combinato disposto degli artt. 95, co. 1 e 98 D.Lgs 36/2023)

Compilare l'ipotesi solo se ricorrente

<input type="checkbox"/> Se l'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , di cui all'art. 95, comma 1, lett. a) del Codice, indicare la violazione :	
<div style="border: 1px solid black; height: 100px;"></div>	
Se l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o " <i>Self-Cleaning</i> ", cfr. articolo 96, comma 6) indicare:	
1) L'operatore economico	
- ha risarcito interamente il danno?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente	<div style="border: 1px solid black; height: 40px;"></div>

<input type="checkbox"/> Se l'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all' articolo 94, comma 5, lett. d) , del Codice:	
a) liquidazione giudiziale	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
b) liquidazione coatta	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
c) concordato preventivo	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
In caso di risposta affermativa alla lettera d):	
- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 124, comma 4, lett. a) del Codice?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No

<input type="checkbox"/> Se l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 95 comma 1 lett. c) del Codice	
fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	<div style="border: 1px solid black; height: 60px;"></div>

Se l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina indicare: 1) L'operatore economico:	
- ha risarcito interamente il danno?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Se l'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b) del Codice)	
fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Se l'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c) del Codice	
fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	<input type="text"/>
Inoltre l'operatore economico conferma di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni	

3. Con riferimento ai motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (artt. 94, co. 2 e co. 5, lett. a), b), e), f), e ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 95, co. 1, lett. e) e 98, co. 3, lett. e) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 l'operatore economico dichiara inoltre che:

- Non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice).
- Non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a);
- Non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio ANAC per aver presentato false

dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 94, comma 5, lett. e));

- Non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 94, comma 5, lett. f);
- Non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (combinato disposto di cui agli artt. 95, co. 1, lett. e) e art. 98, co. 3, lett. e));

Oppure

- se ha violato divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 5, indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione e se la violazione è stata rimossa:

--

- E' in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lettera b);

Oppure

- se l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro)

--

- Non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

Oppure

- se è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 indicare se ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e se ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (combinato disposto degli artt. 95, co. 1, lett. e) e art. 98, co. 3, lett. f))

--

- Non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 95, comma 1, lettera d);
- Non si trova nella condizione prevista dall'art.53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

2. POSSESSO REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE

Il sottoscritto dichiara, inoltre ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui all'art. 76 del medesimo testo unico:

1. di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio per le attività cui si riferisce l'offerta presentata.
 di non essere iscritto nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A. e di impegnarsi a regolarizzare l'iscrizione al registro medesimo con l'avvio dell'attività;
2. *(da compilare qualora il titolare non abbia provveduto a nominare un preposto ai sensi dell'art. 71 co. 6-bis del d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59)* di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 71, comma 6 del d.lgs. n. 59/2010 richiamato dall'art. 5 della legge provinciale 14 luglio 2000, n. 9:
 aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____;
 avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale.
presso la ditta/società _____
con sede in _____ via/piazza _____ n. _____
con la qualifica di _____ regolarmente iscritto all'INPS
posizione nr. _____ dal al _____ al _____;
ovvero
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ C.C.I.A.A. _____ n. R.E.A. _____;
 essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti
titolo di studio _____ conseguito presso _____
con sede _____ in data _____;
 essere stato iscritto nel Registro degli esercenti il commercio di cui all'art. 1 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande o per il commercio - settore alimentare - iscrizione R.E.C. n. _____ di data _____ presso la Camera di Commercio di _____;
 aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio settore alimentare, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, che abilitava all'iscrizione al Registro degli esercenti

il commercio presso _____ anno di conclusione
_____;

2. di essere in possesso dei requisiti soggettivi e morali previsti dall'art. 5 della L.P. 14 luglio 2000, n. 9 che rimanda all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 e all'articolo 11 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 relativamente allo svolgimento dell'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
- a) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo avere ottenuto la riabilitazione;
 - b) di non avere riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale é prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del Codice Penale;
 - e) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) di non essere sottoposto ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27/12/1956, n. 1423, o delle misure previste dalla legge 31/05/1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;
 - g) di non trovarsi nelle condizioni di cui alla lettere a), b), c), d), e), f), e di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi a infrazioni alle norme sui giochi.

N.B.:

- il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del precedente punto 3, lettere b), c), d), e), f), g), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;
 - il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
 - in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui al precedente punto 3, devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i citati requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.
3. l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001, comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrarre con le pubbliche amministrazioni;
4. l'inesistenza di condanne penali o di provvedimenti che riguardano l'attuazione di misure di prevenzione, espressamente riferite ai soggetti dell'impresa, di cui all'art. 85, comma 2 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. ed ii.;

5. di non avere rapporti di controllo (come controllante o come controllata), con altri soggetti concorrenti alla gara di cui trattasi, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;
6. di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai fini della partecipazione a gare pubbliche;
7. di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario, a presentare, prima di iniziare l'attività, l'apposita segnalazione certificata di inizio attività ai sensi della L.P. 14 luglio 2000, n. 9 e relativo regolamento di esecuzione;
8. di assumere a proprio carico, nel caso risultasse aggiudicatario, tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto (imposta di registro, bolli, diritti di segreteria, ecc.) nessuna esclusa ed eccettuata;

Luogo e data, _____

Firma _____

Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196
“Codice in materia di protezione dei dati personali”

Il regolamento europeo 679/2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantiscono che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Comune di Pieve Tesino intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza.

Ai sensi dell'articolo 13 del regolamento europeo 679/2016 e del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di asta che:

- i dati forniti dai partecipanti all'asta verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
- il titolare del trattamento è il Comune di Pieve Tesino;
- responsabile del trattamento è il Dirigente della struttura;
- in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del regolamento europeo 679/2016 e del decreto legislativo 196/2003.

ALLEGATO "D"

**Fax simile di DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO (in carta libera)
da compilare solo nel caso di conduzione a mezzo di preposto.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 47 D.P.R. 445/2000)**

OGGETTO: autocertificazione relativa ai requisiti di partecipazione alla gara per l'affidamento in concessione d'uso della palestra e del bar ubicati all'interno della p.ed. 1184 in c.c. di Pieve Tesino per il periodo di sei anni rinnovabile di ulteriori sei anni.

Si comunica che la conduzione dell'esercizio avverrà a mezzo del preposto:

Signor _____

nato a _____ il _____ e residente a _____

Via/Fraz. _____ C.F. _____,

il quale **DICHIARA**,

secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m., consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.,

1. di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dagli artt. 11 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 T.U.L.P.S. e art. 71, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. 59/2010;
2. di condurre direttamente i seguenti esercizi in qualità di titolare o preposto:

insegna: _____

indirizzo: _____

insegna: _____

indirizzo: _____

insegna: _____

indirizzo: _____

nessun altro esercizio;

3. che è in possesso di almeno uno dei requisiti professionali sotto elencati per la conduzione di un pubblico esercizio ai sensi dell'art. 71 comma 6 del d.lgs. 59/2010 e dell'art. 5 della L.P. 14 luglio 2000, n. 9 e precisamente:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, fra quelli istituiti o riconosciuti dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano;

oppure:

di aver conseguito diploma in data _____ presso l'istituto _____ con sede a _____, di:

- scuola secondaria superiore;
- scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, in _____;
- laurea, _____ anche _____ triennale, _____ in _____;

nel cui corso di studi era prevista la materia _____

(sono riconosciuti i diplomi nel cui corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti)

oppure:

di avere, per almeno due anni anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale:

Ditta _____ sede _____ p.i. _____
Periodo lavorativo dal _____ al _____
O titolare di impresa O socio lavoratore O coadiutore familiare O dipendente con mansioni di _____
n.inscrizione INPS _____
Ditta _____ sede _____ p.i. _____
Periodo lavorativo dal _____ al _____
O titolare di impresa O socio lavoratore O coadiutore familiare O dipendente con mansioni di _____
n.inscrizione INPS _____
Ditta _____ sede _____ p.i. _____
Periodo lavorativo dal _____ al _____
O titolare di impresa O socio lavoratore O coadiutore familiare O dipendente con mansioni di _____
n.inscrizione INPS _____

oppure:

- di essere stato iscritto nel Registro Esercenti il Commercio per la somministrazione di alimenti e bevande (R.E.C.), presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____, al n. _____ dal _____

oppure:

- di aver conseguito in data _____ l'attestato per il superamento dell'esame di idoneità dinanzi la commissione costituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____,

FIRMA *per esteso del dichiarante*
(con allegata fotocopia documento di identità)

Luogo e data _____

ALLEGATO sub E
in carta legale o resa legale
da inserire nella busta "OFFERTA ECONOMICA"

MODULO OFFERTA ECONOMICA

(esclusivamente in rialzo rispetto al canone annuo posto a base d'asta)

OGGETTO: Domanda di partecipazione al bando di gara per l'affidamento in concessione d'uso delle particelle edificiali 1010 e 653 in c.c. di Pieve Tesino.

IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA: euro 15.000,00 (quindicimila/00), al netto i.v.a..

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

Provincia _____ c.f. _____ p.i. _____

in qualità di _____

dell'impresa _____

n. tel _____, n. fax _____, e-mail/PEC _____

DICHIARA

di essere disponibile a gestire le aziende commerciali alle insegne "Malga Sorgazza" e "Barco Sorgazza" dal 01 maggio 2024 fino al 31 ottobre 2027 rinnovabile di ulteriori tre anni ed offre il seguente canone annuo di concessione (di seguito riportato in cifre e lettere)

_____ (_____ / _____),

oltre all'iva a termini di legge.

ATTENZIONE:

1. A pena di esclusione l'offerta non potrà essere plurima, condizionata, parziale, uguale o in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta.
2. La **mancata sottoscrizione** dell'offerta economica determina l'inesistenza della medesima e, di conseguenza, **comporta l'esclusione del concorrente**.
3. L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo di 180 giorni consecutivi dalla data di presentazione della stessa. Il Comune di Pieve Tesino si riserva la facoltà di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.
4. **L'offerta dovrà essere espressa utilizzando un massimo di due decimali.** Nel caso di indicazione di un numero di decimali superiore al massimo consentito si considereranno validi solo i primi due decimali senza alcun rilievo di quelli ulteriormente indicati.
5. Il Comune di Pieve Tesino, in sede di apertura delle offerte economiche, procede ad una verifica dell'offerta presentata. **In caso di discordanza tra gli importi espressi in cifre e quelli indicati in lettere vengono fatti prevalere quelli espressi in lettere.**

Luogo, data _____

In fede

**(firma leggibile e per esteso della persona
abilitata ad impegnare legalmente la Ditta)**





© 2010 - A.C. Provincia Autonoma di Trento - Servizio Geologico - Ufficio Sistemi Informativi





COMUNE DI PIEVE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

partita I.V.A. 00249810227
cap.38050
tel. 0461-594122 - fax 593122

Informativa ai sensi degli artt 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

Desideriamo informarLa che il Regolamento UE 2016/679 e il Decreto legislativo 196/2003 hanno ad oggetto la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

I dati personali sono raccolti dal Servizio segreteria esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Sono trattati **dati personali e/o le seguenti categorie particolari di dati personali**: ordinari, finanziari, giudiziari.

Titolare del trattamento è l'Ente Comune di Pieve Tesino con sede a Pieve Tesino in G.Buffa (e-mail pievetesino@comuni.pievetesino.tn.it, sito internet www.comune.pievetesino.tn.it).

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Fonte dei dati personali e modalità del trattamento

- sono stati raccolti presso l'interessato (lei medesimo).

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica

I dati personali vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: interesse pubblico.

Modalità del trattamento

I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

I dati possono essere comunicati

ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

I dati sono/non sono oggetto di diffusione ai sensi di legge.

I dati sono/non sono oggetto di trasferimento all'estero (la pubblicazione su internet equivale a diffusione all'estero).

I dati possono essere conosciuti

dagli incaricati del servizio segreteria, servizio Tecnico, servizio finanziario.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Il conferimento dei dati ha natura:

- ❑ obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che l'Ente possa l'espletare le proprie funzioni istituzionali e/o erogare il servizio.
- ❑ facoltativa.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il responsabile del trattamento
Menguzzo Stefano